

A conclusione del nostro progetto triennale, dopo i temi della LIBERTÀ e della UGUAGLIANZA, quest'anno affrontiamo quello della GIUSTIZIA, come obiettivo da perseguire, faro che ci orienta nelle scelte. La GIUSTIZIA è, infatti, nodo fondante dell'organizzazione comunitaria democratica nei suoi aspetti sociali, economici e ambientali.

Ci domandiamo, quindi, che cosa è giusto e che cosa è ingiusto; in base a quali criteri; chi lo stabilisce; perché detiene il potere di deciderlo; in che modo lo si propone o impone. Le concezioni della GIUSTIZIA possono essere molteplici, tuttavia nella sostanza si tratta sempre di regolamentare i rapporti di convivenza tra le persone, considerando ciascuno per quello che è, dando a ognuno quanto gli spetta senza nuocere agli altri. Nella Bibbia (Esodo e Deuteronomio) è Dio stesso che consegna a Mosè le due tavole sulle quali sono scritti i "comandamenti" che indicano il giusto e vietano l'ingiusto per il popolo di Israele. La mitologia greca racconta la GIUSTIZIA con due dee: THEMIS e DIKE, sua figlia. A sua volta la GIUSTIZIA in senso lato, come fondamento umano e morale, si incarna formalmente nel "diritto", nelle LEGGI emanate e scritte, come testimonia fin dall'antichità (sec. XVIII a.C.) il codice del sovrano babilonese Hammurabi, con la sua dettagliata casistica di ben 282 disposizioni normative. E può sempre verificarsi un duro conflitto tra il senso di giustizia presente nelle consuetudini di un popolo e le leggi promulgate in un singolo Stato, come è ben drammatizzato nell'ANTIGONE, la tragedia greca di Sofocle, messa in scena ad Atene nel 442 a.C. La protagonista, Antigone, ritiene umanamente "giusto" seppellire il fratello Polinice anche se ciò è vietato dalle leggi di Creonte, re di Tebe, che lo considerano traditore.

Un grave ostacolo sul cammino della GIUSTIZIA è certamente la CRIMINALITÀ ORGANIZZATA sempre più diffusa anche in Italia: metteremo a fuoco questo problema.



Commissione Scuola ANPI
"Dolores Abbiati" - Brescia

"Obiettivo giustizia"

CONVEGNO

*per studenti e insegnanti
degli Istituti superiori
di 2° grado*

*In collaborazione con l'Ufficio scolastico
territoriale di Brescia
e con il patrocinio di:*

*Comune di Brescia, Associazione "Fiamme
Verdi", A.N.E.D. Provinciale e C.I.D.I. di Brescia*

Venerdì 6 marzo 2020

ore 8.30 - 12.30

Cinema Nuovo Eden

**Via Nino Bixio, 9
Brescia**



Associazione nazionale
ex deportati nei campi
nazisti



Centro di Iniziativa
Democratica
degli Insegnanti

**Il convegno è aperto
alla cittadinanza**

PROGRAMMA

Ore 8.30 Accoglienza

Ore 8.45 **Lettura teatrale dall' *Antigone* di Sofocle**, a cura di Claudia Foletti e Davide Bernardi (Liceo di scienze umane "De André")

Ore 9.00 **Saluti e introduzione al convegno**

Ore 9.10 **Presentazione dei lavori degli studenti:**

Liceo Artistico "Olivieri", classe 5[^] sez. H;

Liceo classico "Arnaldo da Brescia"

(gruppo di lavoro: "I giovani e la memoria");

Liceo scientifico "Calini", classe 4[^] sez. I;

Liceo di scienze umane "Gambara", classe 5[^] sez. A.

Ore 10.20 - 10.30 **Pausa**

Ore 10.30 **Intermezzo musicale** a cura del cantautore Alessandro Sipolo

Ore 10.45 ***La criminalità organizzata in Italia, ieri e oggi.*** Intervento del professor Enzo Cicone

Ore 11.30 **Dibattito.** Coordina il professor Marino Ruzzenenti

Ore 12.30 **Conclusione del convegno**

ENZO CICONTE: scrittore, storico e uomo politico calabrese. È stato deputato e membro della Commissione parlamentare antimafia. È docente universitario di storia della criminalità organizzata, esperto dei meccanismi di penetrazione delle mafie nel Nord Italia. Tra i molti saggi e volumi da lui pubblicati si segnalano: *Ndrangheta padana* (2010); *Banditi e briganti. Rivolta continua dal '500 all'800* (2011); *Borbonici, patrioti e criminali* (2016); *Mafie del mio stivale. Storia delle organizzazioni criminali italiane e straniere nel nostro Paese* (2017); *Dall'omertà ai social. Come cambia la comunicazione della mafia* (2017); *La grande mattanza. Storia della guerra al brigantaggio* (2018) *Chi ha ucciso Emanuele Notarbartolo? Il primo omicidio politico-mafioso* (2019).

ALESSANDRO SIPOLO: cantautore bresciano. Nel 2013, dopo un anno di lavoro e viaggi in America Latina, pubblica il suo primo album *Eppur bisogna andare*. Il secondo, *Eresie*, che è del 2015, ottiene notevole riscontro positivo da parte della critica e del pubblico. Con la canzone *Cresceremo anche noi* risulta tra i quattro vincitori di *Musicultura 17*, in diretta su Rai 1. Il suo ultimo album, *Un altro equilibrio*, è del gennaio 2019.

MARINO RUZZENENTI: storico e ambientalista, ha insegnato nelle Scuole Superiori Statali e collabora con la Fondazione Luigi Micheletti di Brescia. Ha scritto numerosi saggi e articoli. Ha curato la ricerca *Un secolo di cloro e PCB* (Jaca Book 2001). Importanti le sue pubblicazioni, *L'autarchia verde* (Jaca Book 2011); *Shoah. Le colpe degli italiani* (Manifestolibri 2011) e *Preghiamo anche per i perfidi Giudei - L'antisemitismo cattolico e la Shoah* (DeriveApprodi 2018).

INFORMAZIONI SUL CONVEGNO:

Miriam Federici: tel. 320 1526221

E-mail: miriammarta.federici@gmail.com

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Utilizzando la scheda qui unita, inviare i dati a:

ANPI provinciale – Commissione Scuola "Dolores Abbiati"
Via Campo Fiera, 6 - 25126 BRESCIA.

Tel. e fax 030-40502

e-mail CommissioneScuolaBrescia@anpi.it

I dati personali saranno trattati esclusivamente ai sensi del Codice di protezione dei dati personali, secondo i principi di chiarezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

AL TERMINE DEL CONVEGNO VERRÀ RILASCIATO CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE AGLI INSEGNANTI CHE HANNO CHIESTO ESONERO DI FORMAZIONE O CHE IN QUELLA MATTINA NON SONO IN SERVIZIO.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

CONVEGNO

"Obiettivo giustizia"

Cognome dell'insegnante

Nome

E-mail

Tel.

Disciplina d'insegnamento

Denominazione della scuola superiore

Sede della scuola

Classe 3 4 5

Numero studentesse/studenti

Firma dell'insegnante